

PROGETTO ANIMAZIONE – UNA CENA UN DONO

A cura di StravagArte – Laboratorio creativo ispirato alla storia:

Una Cena, un Dono – Storia dell’Ultima Cena ispirata ai Vangeli

© 2024 Di Giacomo Linda – www.stravagarte.it

Tutti i materiali sono riservati. È vietata la copia e la distribuzione, anche parziale, senza l’autorizzazione scritta dell’autore.

Ispirato a “Una Cena, un Dono”

Fascia d’età: 3-6 anni

Numero di partecipanti: 5-15 bambini

Durata complessiva: 90-120 minuti

Contesto ideale: feste di compleanno, laboratori in piazza, spazi aperti senza supporti digitali

Materiali generali

- Storia Kamishibai cartacea “Una Cena, un Dono”
- Pallina morbida o batuffolo di carta
- Panni morbidi o asciugamani piccoli
- Carta crespa o velina colorata (per mantelli o simboli)
- Spazio aperto delimitato e sicuro

Fase 1 – Il Gioco del Pane e del Vino – “Passa il Dono”

Durata: 20-25 minuti

Obiettivo: Favorire attenzione, collaborazione e comprensione del tema della condivisione attraverso un gioco semplice e inclusivo.

Materiali:

- Pallina morbida o batuffolo di carta
- Spazio aperto o delimitato

Modalità operativa:

1. I bambini si siedono in cerchio.
2. L’animatore spiega che il “dono” rappresenta il pane e il vino condivisi da Gesù.
3. Il dono viene passato da un bambino all’altro lentamente, accompagnato da parole semplici come “Ecco il pane, un dono d’amore”.
4. Ogni bambino, al ricevimento del dono, pronuncia a voce alta una parola gentile scelta (es. “amore”, “pace”, “amico”, “cuore”).
5. Si ripete finché tutti hanno partecipato.

6. Si può variare il modo di passare il dono per aumentare il divertimento (mano destra, mano sinistra, sopra la testa).

Ruoli:

- Animatore guida, incoraggia e mantiene ordine.
 - Bambini partecipano attivamente e collaborano.
-

Fase 2 – La Corsa della Condivisione (gioco di movimento)

Durata: 20 minuti

Obiettivo: Stimolare movimento e collaborazione con un gioco a tema senza competizione.

Materiali:

- Palline leggere o batuffoli di carta
- Area gioco delimitata

Modalità operativa:

1. I bambini divisi in piccoli gruppi ricevono un “dono” (pallina).
2. Devono camminare o correre lentamente lungo un percorso e passare il dono al compagno senza farlo cadere.
3. Nessuna gara, ma collaborazione e attenzione.
4. Variazione del passo (saltellare, camminare all’indietro) per rendere il gioco divertente.

Ruoli:

- Animatore dà comandi e stimola entusiasmo.
 - Bambini collaborano con gioia e rispetto.
-

Fase 3 – Il Gioco del Servizio – “Lavaggio dei Piedi” (gioco simbolico)

Durata: 20 minuti

Obiettivo: Far comprendere il valore dell’umiltà e del servizio con un gioco di ruolo semplice.

Materiali:

- Panni morbidi o piccoli asciugamani

Modalità operativa:

1. I bambini, a coppie, si alternano nei ruoli di “chi lava” e “chi viene lavato”.
 2. Chi lava “pulisce” delicatamente i piedi o le mani del compagno con il panno.
 3. Dopo qualche minuto si scambiano i ruoli.
 4. Animatore spiega l’importanza del gesto come segno di cura e amicizia.
-

Ruoli:

- Animatore modera e spiega.
 - Bambini partecipano a turno con attenzione.
-

Fase 4 – La Danza della Condivisione (ballo di gruppo)

Durata: 20-25 minuti

Obiettivo: Favorire socializzazione, ritmo e coordinazione con una danza semplice e gioiosa.

Materiali:

- Spazio libero e sicuro

Modalità operativa:

1. I bambini formano un cerchio o una fila.
2. Passano un “dono immaginario” da mano a mano seguendo il ritmo battuto dall’animatore.
3. Svolgono movimenti semplici: girare su sé stessi, saltellare, agitare le mani come per donare.
4. Animatore incoraggia sorrisi, risate e gioia nel movimento.

Ruoli:

- Animatore guida il ritmo e i movimenti.
 - Bambini seguono e partecipano con entusiasmo.
-

Breve traccia narrativa sintetica della storia Kamishibai di riferimento

Una Cena, un Dono narra l’Ultima Cena di Gesù, momento di amore, umiltà e condivisione. Gesù lava i piedi ai suoi discepoli, anticipa il tradimento di Giuda e dona il pane e il vino come segni di un legame profondo e duraturo. È una storia di amicizia, servizio e coraggio.